

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 220

Categoria X Classe X

---

---

**OGGETTO: Delocalizzazione Casa comunale nel plesso scolastico G. Deledda di via Giotto. Atto di indirizzo.**

---

---

L'anno **2016** il giorno **30** del mese di **dicembre** alle ore **11,30** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. <b>Pietro Chiacchio</b> – SINDACO	X		4. <b>Carla Cimmino</b>	X	
2. <b>Carmine D'Aponte</b> - VICESINDACO	X		5. <b>Mario Lamanna</b>	X	
3. <b>Antonio Chiacchio</b>	X		6. <b>Rosa Bencivenga</b>	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



# COMUNE DI GRUMO NEVANO

Via Amandola n. 2 - 80028 Grumo Nevano

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

**Proponente:** Sindaco

**Oggetto:** "Delocalizzazione Casa comunale nel plesso scolastico G. Deledda di via Giotto"  
*Atto di indirizzo.*

### RELAZIONE TECNICA

**Premesso:**

- **che** l'edificio adibito a sede istituzionale dell'ente, edificato alla fine del XIX secolo per il piano terra, e successivamente sopraelevato al primo e secondo piano tra gli anni '60 ed '80, è stato interessato da un parziale cedimento della fondazione della parete a dx dell'ingresso, per effetto di una voragine apertasi in dipendenza della rottura della condotta idrica;
- **che** dopo il ripristino dello sprofondamento, per eliminare il pericolo per la pubblica e privata incolumità, in dipendenza dell'evento manifestatosi, veniva ravvisata la necessità di eseguire una valutazione tecnica, secondo gli indirizzi del D.M. 14/01/2008, per acquisire la certificazione finalizzata alla individuazione dello stato di conservazione dell'intero immobile, nonché degli eventuali interventi cui lo stesso immobile dovrebbe essere assoggettato, in relazione alla disciplina di cui al Capo 8. "edifici esistenti" del D.M. 2008 (Norme Tecniche per le costruzioni in Zone sismiche);
- **che** in aggiunta alle suddette problematiche di staticità, l'edificio presenta anche molteplici criticità dal punto di vista del dettato normativo di cui al D.Lgs 81/2008 in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- **che**, tenuto conto dell'evidente quadro fessurativo presente sull'edificio, venivano avviate, le verifiche, strutturali, geognostiche e di vulnerabilità sismica, incaricando tecnici a tal uopo abilitati;
- **che** a conclusione sia delle prime indagini strutturali, che di quelle eseguite successivamente, i tecnici incaricati, nelle loro relazioni conclusive, sottolineavano tra l'altro, che in attesa della progettazione dell'intervento di consolidamento/adeguamento dell'edificio, da farsi previa un'attenta analisi economica tra costi e benefici, la necessità di provvedere preliminarmente alla puntellatura dei locali siti al piano terra, consigliando inoltre, la delocalizzazione delle attività istituzionali;
- Tanto premesso, il sottoscritto arch. Pasquale Miele, tra le varie soluzioni ha ritenuto sistemare gli uffici comunali nel corpo "B" del plesso scolastico di via Giotto utilizzando anche il locale mensa, attualmente non in uso. Ritenendo tale ipotesi la più rapida, economica, oltretutto che non arrecando eccessivi disagi alla platea scolastica, in quanto il corpo "B" del predetto plesso scolastico su un totale di n° 12 aule distribuite su due piani, ha solo n° 6 aule in uso per la scuola infanzia, di cui n°5 al piano terra ed una al primo piano, che si potranno sistemare, tutte al piano terra del corpo "A" in luogo delle classi primarie che a loro volta, verranno spostate al primo piano del vicino plesso scolastico dell'I.C. Matteotti - Cirillo di via Quintavalle, il tutto, con piccoli interventi di adeguamento.

Il Responsabile del VI Settore Tecnico  
Arch. Pasquale Miele

**Il Sindaco** letta la relazione che precede, nella quale è individuata l'ipotesi di organizzare tutte le attività istituzionali dell'ente nel corpo "B" del plesso scolastico di via Giotto, utilizzando per questo, anche il locale mensa attualmente non in uso, tenendo conto, specialmente, dei costi ridotti per l'adattamento dei locali, e, soprattutto, che l'intervento non crea eccessivi disagi alle attività scolastiche in corso;

**Visto** il verbale di riunione tenutasi in data 29/12/2016 con i dirigenti scolastici dei due istituti interessati;

**Vista** la Legge 07.08.1990 n° 241;

**Visto** il D. Lgs. n° 267 del 18.8.2000 ss.mm.ii. (T.U.E.L. - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

**Visto** il D. Lgs. n° 165/2001;

**Visto** il D. Lgs. n° 118/2011;

**Visto** il D. Lgs. n° 50/2016;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visto** il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Preso atto** che la suddetta delocalizzazione è da considerarsi per l'Amministrazione prioritaria è necessaria, al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità, dei praticanti la sede comunale di via G. Amendola;

**Ritenuta** la suddetta proposta meritevole di accoglienza, in quanto è previsto l'utilizzo di alcune aule attualmente non in uso nel plesso scolastico di via Giotto, che non comporta eccessivi disagi alle attività scolastiche in corso,

### **PROPONE**

**Di approvare** la narrativa che precede e segue, che si intende integralmente riportata e, per effetto:

1) **Dare mandato** al Responsabile del VI Settore Tecnico di predisporre gli atti finalizzati alla delocalizzazione degli uffici comunali nei locali siti nel corpo "B", con annesso locale mensa, del plesso scolastico di via Giotto;

2) **Nominare** RUP del suddetto intervento l'arch. Pasquale Miele;

3) **Di dare** mandato al RUP di predisporre gli atti per la delocalizzazione de quo, a mezzo di espletamento di gare da tenersi mediante procedura negoziata ai sensi degli artt. 36 e 63 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

**Dare atto** che per quanto disposto con il presente atto, sarà annotata la somma di €. 65.000,00 nel modo che segue: €. 40.000,00 al cap. 232 ed €. 25.000,00 al cap. 236 del corrente esercizio finanziario, che sarà prelevata previo determinazione dirigenziali di impegno spesa.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Addì 29/12/2016

IL RESP.LE VI SETTORE TECNICO

*Arch. Pasquale Miele*

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Addì 29/12/2016

IL RESP.LE SETTORE FINANZIARIO

*Dott. Raffaele Campanile*

Pres. 197/16 cap. 23200  
Sup. 325-16/16 cap. 23600



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to dott. Pietro Chiacchio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

---

---

PER COPIA CONFORME: 03/01/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Vittorio Ferrante



---

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 03/01/2017

viene comunicata con lettera prot. n. 50 in data 03/01/2017 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/12/2016

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante